

# Indagine Coronavirus e Ristorazione

## Risultati: Foodies

---

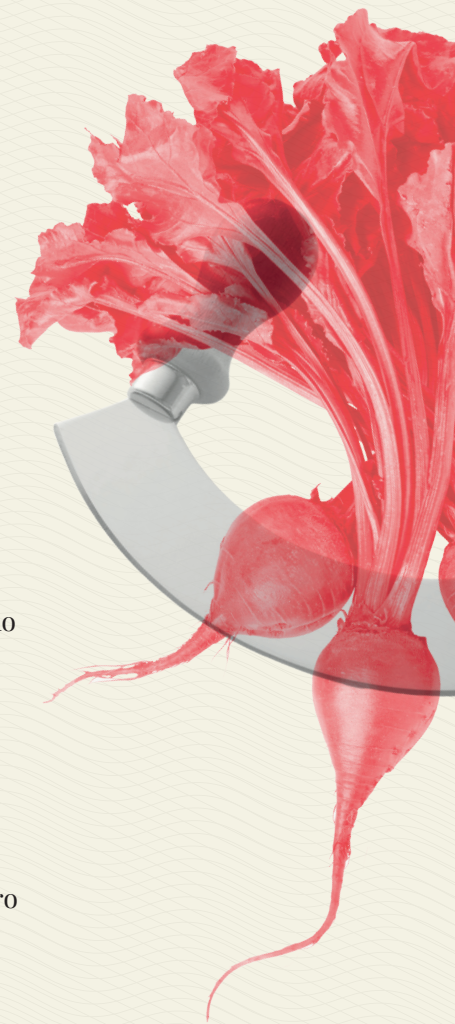
La pandemia di Covid-19 ha colpito le nostre vite. Le varie misure di quarantena e distanziamento sociale messe in atto in tutto il mondo, ci hanno imposto regole su dove possiamo andare, chi possiamo incontrare e dove possiamo mangiare. La crisi ha tolto ai foodies uno dei grandi piaceri della vita. Ma ha anche evidenziato l'importanza dei ristoranti e il peso che hanno nella nostra società.

Attraverso questa inchiesta anonima svolta online, Fine Dining Lovers ha consultato il suo vasto pubblico di lettori appassionati di food e gastronomia per capire come sono cambiati i comportamenti relativi al cibo e ai ristoranti durante l'emergenza Covid-19.

I risultati dell'inchiesta mostrano il peso che le misure di lockdown hanno avuto a livello globale e in che modo hanno influenzato la vita di chi ha risposto al sondaggio. Rivelano come sono cambiati i comportamenti in materia di delivery e take-away, e mostrano fino a che punto i foodies sono pronti a mettersi ai fornelli pur di mangiare di qualcosa di speciale.

Alcuni hanno usato la quarantena saggiamente, per sviluppare nuove abilità culinarie, altri sono impazienti di tornare a godersi ciò che amano di più: il fine dining. Ma soprattutto, i risultati del sondaggio mostrano che cosa, del mangiare al ristorante, è mancato maggiormente alle persone.

Noi di Fine Dining Lovers siamo stati colpiti dall'entusiasmo con il quale i nostri lettori hanno risposto al sondaggio e ne trarremo spunto per i contenuti da proporre in futuro. Ma i risultati di questa inchiesta potrebbero anche essere una preziosa fonte d'informazioni per chef e professionisti del settore, perché tracciano una rotta possibile per uscire dalla crisi e andare verso un futuro migliore per i ristoranti.



## Chi ha risposto al sondaggio?



**7917** questionari completi provenienti dal mondo intero



**38%** vive in grandi città



**73%** di donne



**40%** di persone >40 anni



**85%** provenienti da Italia, UK, Canada, US, Francia, Australia, Messico

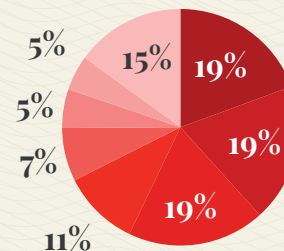
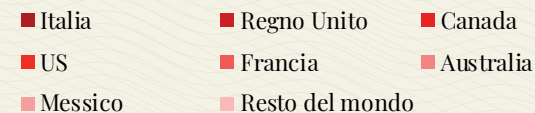


**33%** mangia al ristorante ogni giorno o più volte alla settimana

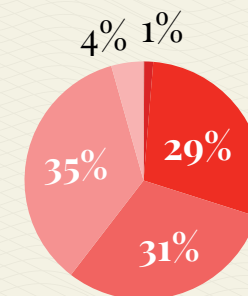
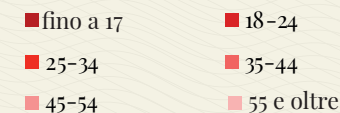


**30%** di Millennial (18-34 anni)

### % Intervistati per paese



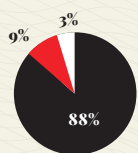
### % Intervistati per età



## Risultati principali

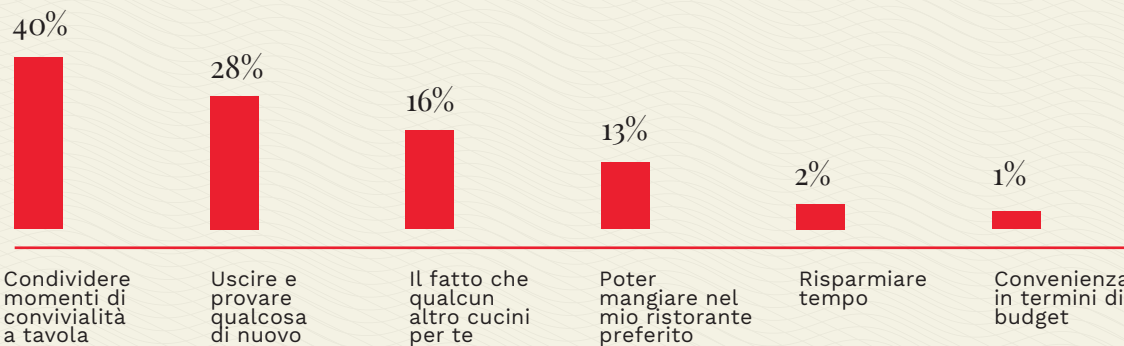
L'88% delle persone che hanno risposto al sondaggio sta vivendo una situazione di lockdown che non permette di mangiare fuori nel paese in cui vive. Nel complesso, la cosa che gli manca maggiormente è l'aspetto sociale dei ristoranti, mentre al 20% manca la possibilità di provare qualcosa di nuovo.

**Question:** Quale delle seguenti affermazioni descrive meglio l'attività di ristorazione nel paese in cui ti trovi in questo momento?



- I ristoranti sono chiusi, è consentita solo la consegna a domicilio o l'asporto
- I ristoranti sono parzialmente aperti con rigide restrizioni di servizio o di orario
- I ristoranti sono aperti con qualche restrizione di servizio o di orario

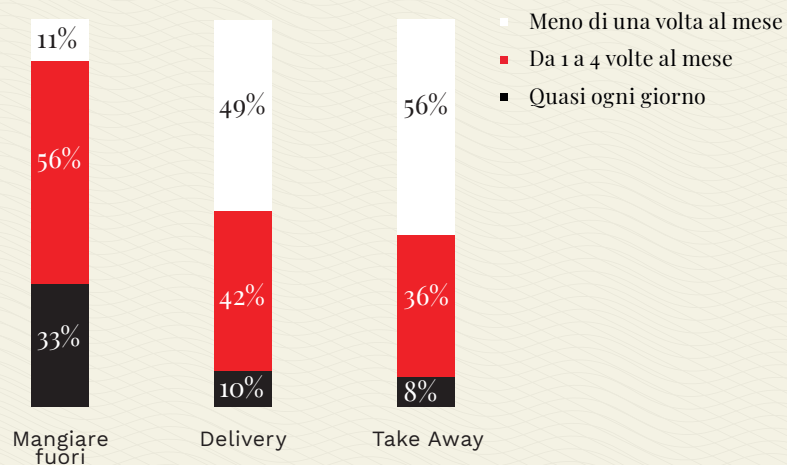
**Domanda:** in questo periodo i cui i ristoranti sono chiusi, cosa ti manca di più del mangiar fuori?



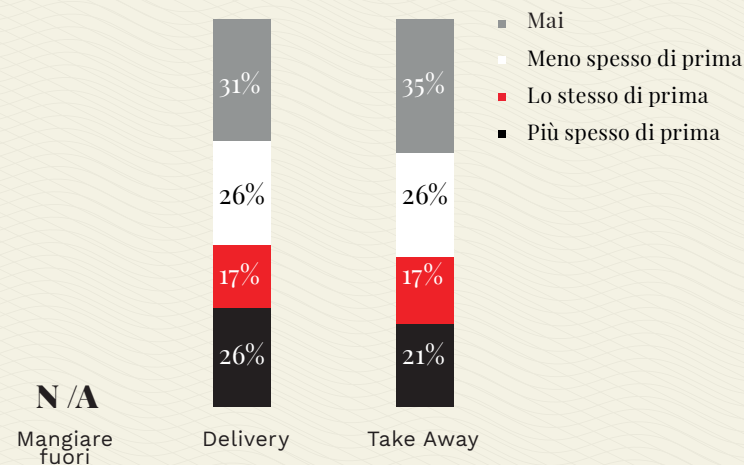


Un terzo degli intervistati sono assidui frequentatori dei ristoranti, come ci si aspetta che sia per i foodies. Se, prima del lockdown, le persone che hanno risposto al sondaggio erano restie verso delivery o take-away, un quarto di esse ora ricorre a questi servizi più di prima.

Frequenza d'uso **prima** della quarantena

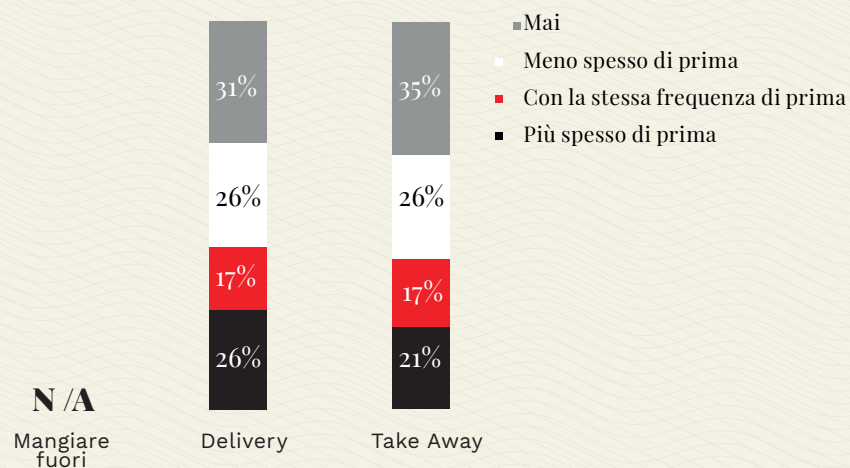


Frequenza d'uso **durante** la quarantena

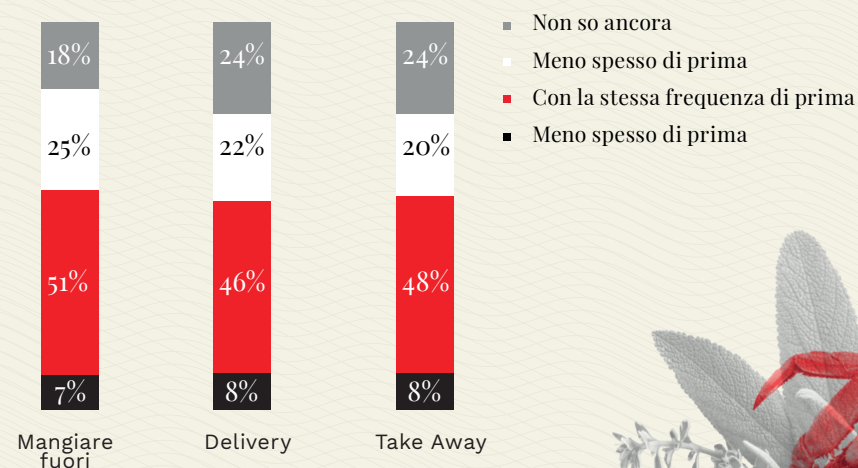


La metà delle persone che hanno risposto al sondaggio ha espresso il desiderio di tornare alla normalità. Ma sembra che la quarantena non cambierà radicalmente il loro atteggiamento nei confronti di delivery e take-away. Ai foodies manca l'esperienza globale del ristorante.

Frequenza d'uso **durante** la quarantena

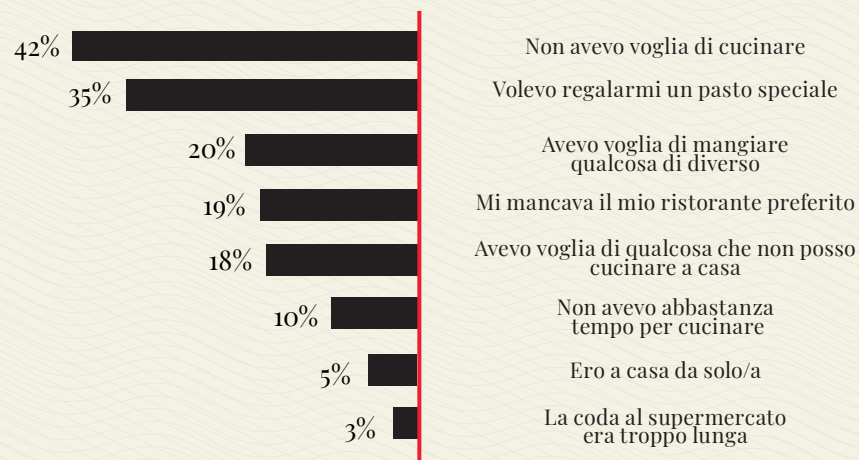


Frequenza d'uso **dopo** la quarantena

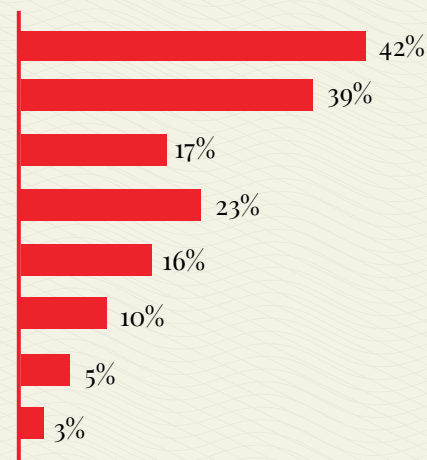


Come ci si potrebbe aspettare, i foodies amano regalarsi un pasto speciale. Ma la maggior parte di loro hanno preferito la consegna a domicilio e il take-away al cucinare a casa. Coloro che sono fedeli al loro ristorante preferito hanno preferito/scelto l'asporto alla consegna a domicilio.

Qual è il motivo principale per cui hai ordinato **cibo a domicilio**?



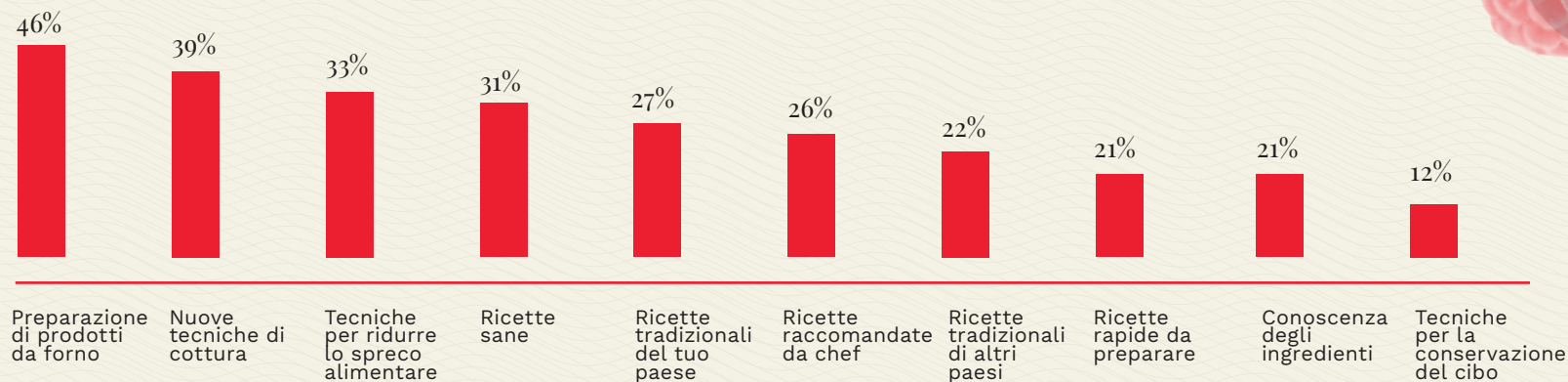
Qual è il motivo principale per cui hai acquistato **cibo da asporto**?



## Le abilità culinarie imparate durante la quarantena

Il 60% delle persone che hanno risposto al sondaggio ha dichiarato di aver imparato nuove abilità culinarie durante la quarantena. Per lo più, si tratta della preparazione di prodotti da forno seguita da nuove tecniche di cottura. Anche le tecniche per ridurre lo spreco alimentare sono in cima all'elenco delle nuove competenze acquisite. Il 26% ha provato ricette raccomandate da chef.

Domanda: hai imparato nuove abilità culinarie, mentre eri a casa durante la quarantena?





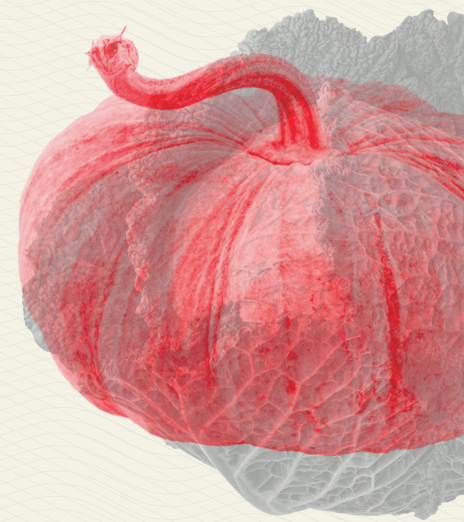
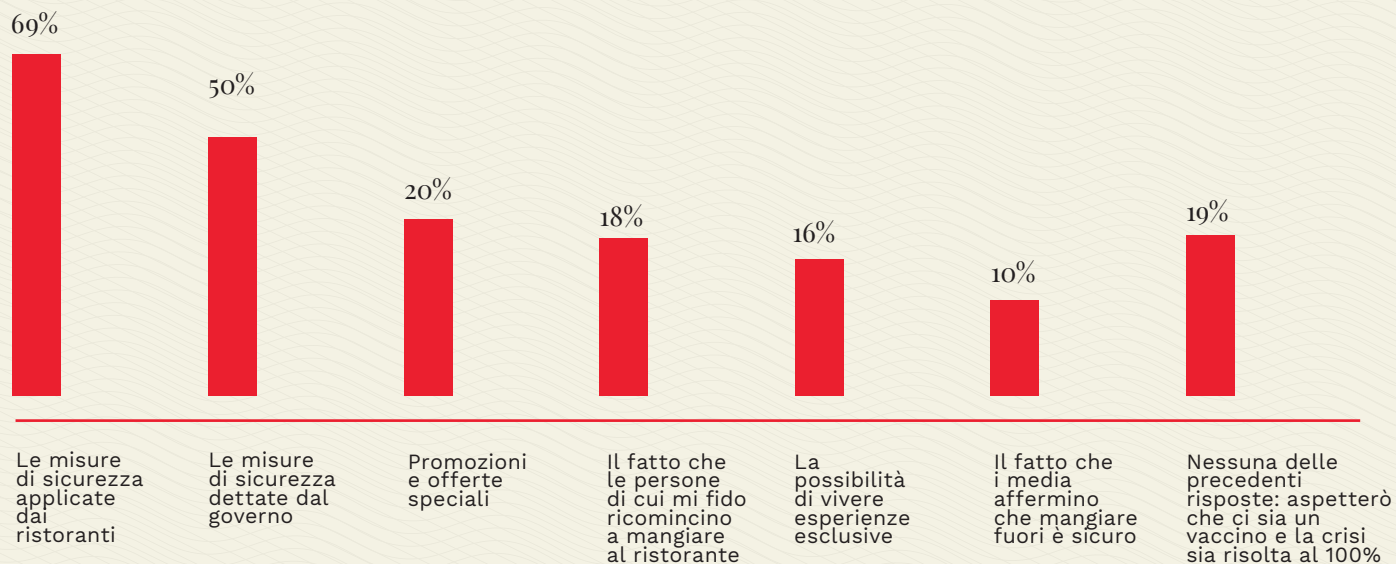
## Tornare al ristorante

La sicurezza sembra essere il fattore essenziale per tornare a mangiare fuori a breve termine.

Le persone che hanno risposto al sondaggio si aspettano che i ristoratori applichino una serie di misure di sicurezza, ma i governi devono supportarli con delle linee guida.

La sicurezza aiuterà la ripresa dei ristoranti più di qualsiasi altra iniziativa di ristorazione.

Domanda: quale dei seguenti fattori potrebbe influenzare la tua decisione di tornare a mangiare fuori prossimamente?





## Conclusioni principali

- Sebbene questi risultati potrebbero non essere applicabili a tutti i consumatori, sono rappresentativi della categoria dei foodies. Un numero elevato di assidui frequentatori dei ristoranti ha risposto al sondaggio e circa il 53% di loro ha dichiarato di aver già pianificato un viaggio finalizzato a fare un'esperienza gastronomica, il che dimostra che il campione è rappresentativo dei consumatori che apprezzano un particolare tipo di esperienza legata al cibo.
- Ai consumatori di questa categoria, manca l'aspetto sociale del mangiare fuori, ma anche l'esperienza di "fine dining" in sé, per non parlare della scoperta di nuovi sapori.
- L'esperienza del "fine dining" è difficile da riprodurre in casa. Le persone che hanno risposto al sondaggio erano dispiaciute a causa della chiusura dei ristoranti, e né il fatto di cucinare a casa, tanto meno l'asporto o la consegna a domicilio sono riusciti a compensare questa perdita. Il delivery e il take-away sembrano essere soluzioni "temporanee" per i foodies, che non vedono l'ora di poter tornare al ristorante.
- La sicurezza è il fattore chiave per convincere le persone a tornare al ristorante.
- Un aspetto interessante dei risultati complessivi del sondaggio è che il fine dining potrebbe essere la chiave per il recupero dei ristoranti. Contrariamente ad altri sondaggi d'opinione, secondo i quali la ripresa della ristorazione più informale sarà più rapida, questi risultati suggeriscono che i foodies possono essere un target essenziale nella costruzione di una strategia di ripresa per il settore.

## About FineDiningLovers.com

Finedininglovers.com è la piattaforma digitale internazionale per i foodies promossa da S.Pellegrino e Acqua Panna. Alla scoperta della cultura del gusto e del piacere della convivialità, finedininglovers.com offre quotidianamente storie originali legate al mondo gastronomico, interviste e analisi con i più celebri chef, novità, tendenze, video e ricette. Online da marzo 2012, la piattaforma ritiene che il cibo vada oltre la semplice esperienza di gusto, per essere una esperienza sensoriale, sociale e culturale. Esperti gourmand, foodies curiosi ma anche chef conoscono il sito e lo ritengono una delle migliori fonti online sul mondo del fine dining e del fine living.

### Contatti:

Beatrice Finauro: [beatrice.finauro@yam112003.com](mailto:beatrice.finauro@yam112003.com)

[www.finedininglovers.com](http://www.finedininglovers.com)